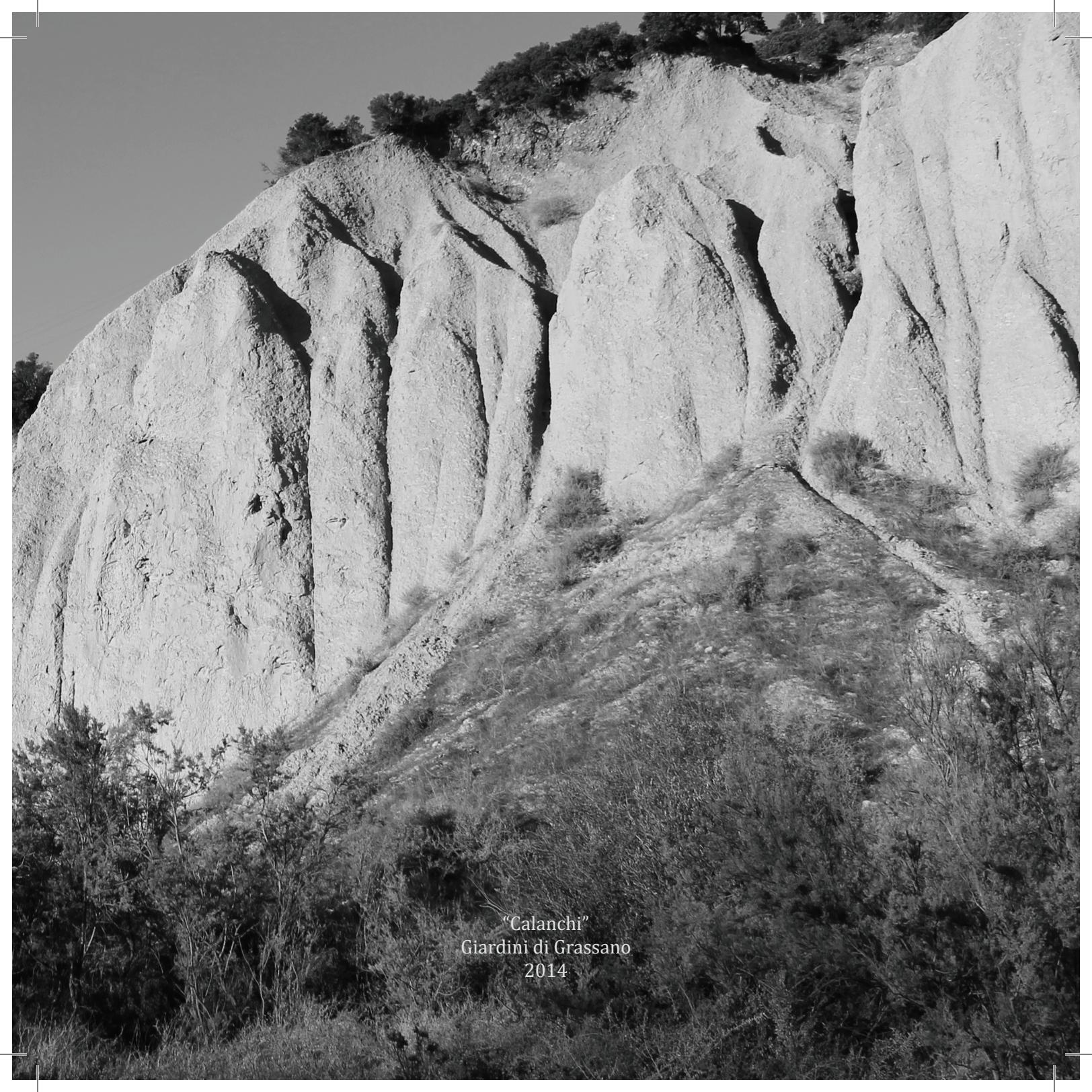


CONOSCERE ATTRAVERSO  
LA FOTOGRAFIA





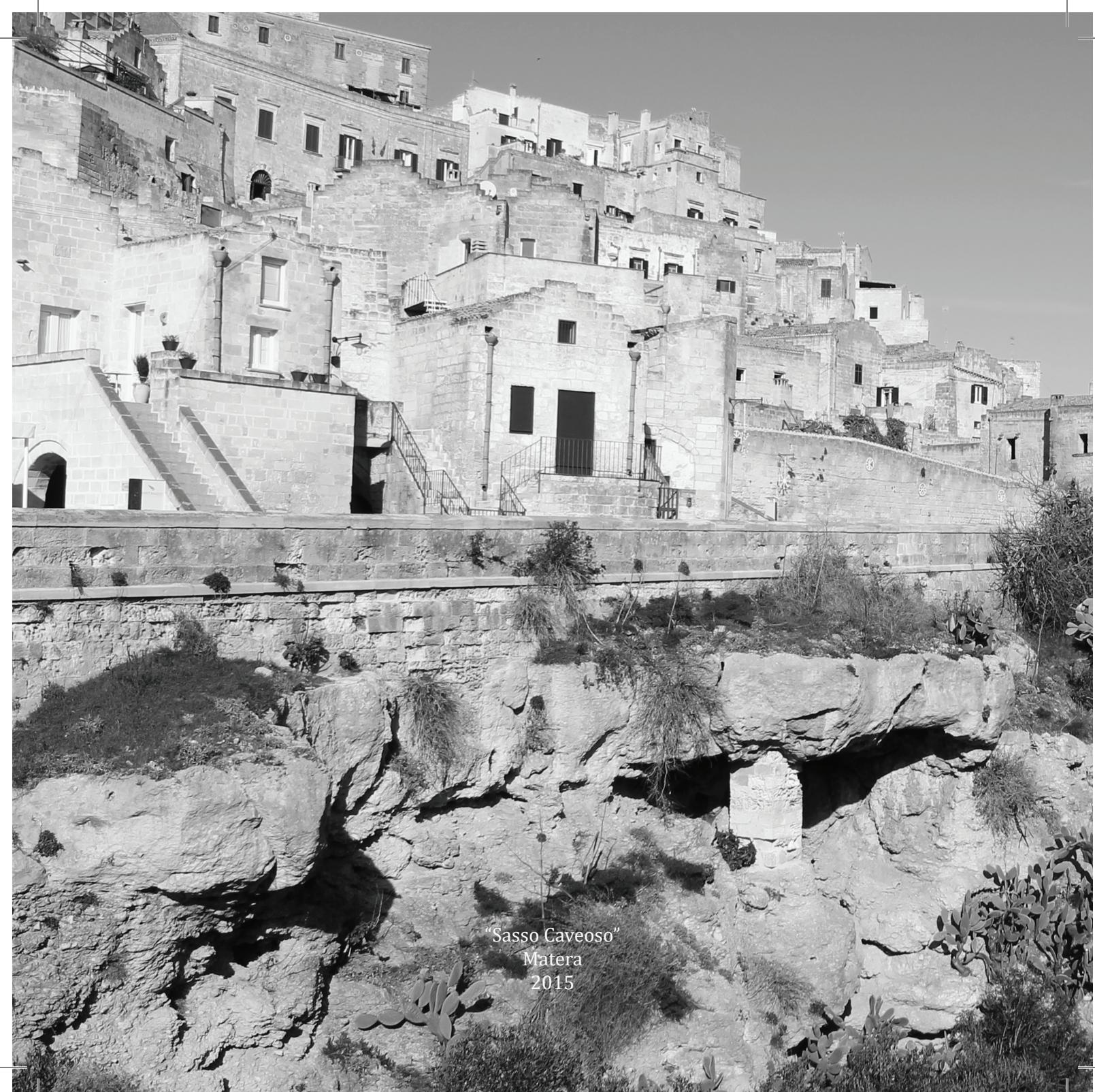
"Calanchi"  
Giardini di Grassano  
2014

La fotografia, nei confronti di una ricerca antropologica, può assumere un ruolo critico e identificativo: l'immagine fotografica sa cogliere gli aspetti più significativi di una realtà culturale e delle sue, sempre in movimento, varianti contestuali. Essa può alternarne le forme, i significati e può assumere una funzione sociale come metodo di conoscenza.

In un contesto antropologico contemporaneo, la fotografia può invitarci ad una verifica di originalità dell'immagine: siamo davanti ad un raffronto tra l'osservato e l'osservante, tra una memoria collettiva e una memoria individuale. In tale ricerca, la fotografia ha assunto il ruolo di un'immagine da interpretare ed esplicitare; inoltre, è divenuta uno strumento attraverso cui analizzare la storia mistica della Lucania e, nel contempo, una maestra che genera attraverso

la lettura delle immagini stesse, pensieri ed emozioni profonde sulla memoria storica della mia terra. La ricerca, con un fine informativo, riflessivo ed estetico, vuole cogliere gli aspetti concreti della realtà attraverso, anche, la raccolta di materiali d'archivio, per poter ricostruire una storia che, ancora oggi, è nota solo in superficie e che, a volte, non si riesce a comprendere.

La singola fotografia può tracciare un segno indelebile nella registrazione della realtà; guidata dalla percezione, mi sono mossa nell'ambiente che costituisce tutto il mio vissuto da sempre, imparando, con una nuova emozione, ad osservare, a condividere, a sentire l'esigenza di approfondire lo studio sulle varie e differenti interpretazioni che si danno alla conoscenza di questa mia terra magica e silenziosa.



"Sasso Caveoso"  
Matera  
2015

